

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2019-108 del 28/10/2019
Oggetto	Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro alla Dott.ssa Barbara Villani.
Proposta	n. PDEL-2019-105 del 08/10/2019
Struttura proponente	Direzione Generale
Dirigente proponente	Bortone Giuseppe
Responsabile del procedimento	Manaresi Lia

Questo giorno 28 (ventotto) ottobre 2019 (duemiladiciannove), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro alla Dott.ssa Barbara Villani.

VISTI:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, istitutiva di Arpa Emilia-Romagna;
- la L.R. 30 luglio 2015 n. 13, recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la L.R. 29 luglio 2016, n. 13 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018”, in particolare l’art. 9 “Modifiche alla legge regionale n. 13 del 2015” che attribuisce ad Arpae l’esercizio delle funzioni relative alla gestione delle attività in materia di informazione ed educazione alla sostenibilità definite e previste dalla L.R. n. 27/2009 (Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità), secondo le direttive della Giunta regionale;
- la L.R. 27 dicembre 2017, n. 25 “Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2018”, in particolare l’art. 40 “Modifiche all’articolo 15 della legge regionale n. 44 del 1995”;
- il Regolamento Generale dell’Agenzia attualmente in vigore;
- il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali dell’Agenzia, di seguito indicato come Reg. Inc., approvato con D.D.G. n. 91/2018;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 70/2018 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Approvazione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015 ed invio alla Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 1181/2018, con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;
- la D.D.G. n. 90/2018 con cui è stato, conseguentemente, approvato l’assetto organizzativo analitico dell’Agenzia con decorrenza dal 1/01/2019;

RICHIAMATE ALTRESI’:

- la D.D.G. n. 97/2018 con cui è stata approvata la nuova metodologia di pesatura delle posizioni dirigenziali di Arpae;
- la D.D.G. n. 101/2018 con cui è stato approvato il quadro complessivo delle posizioni

dirigenziali di Arpae a seguito delle modifiche organizzative di cui alla D.D.G. n. 70/2018 e D.D.G. n. 90/2018;

VISTO ALTRESI':

- il Verbale del Collegio Tecnico di Arpae del 5/11/2018 in merito alla valutazione delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti dai dirigenti inquadrati nei CCNL delle Aree della Sanità alla scadenza dell'incarico conferito;

DATO ATTO:

- che l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro risulta vacante a far data dal 14/10/2019, in ragione della cessazione dal servizio del titolare dell'incarico medesimo;

CONSIDERATO:

- che si è reso necessario avviare la procedura di conferimento dell'incarico dirigenziale in oggetto, nel rispetto di quanto previsto dal citato Regolamento Incarichi approvato con D.D.G. n. 91/2018;

ATTESO:

- che, ai sensi del citato Regolamento Incarichi approvato con la sopra citata D.D.G. n. 91/2018 (art. 4), il Direttore Generale, sulla base dei criteri di cui al Regolamento medesimo e sentito il parere del Direttore Tecnico e del Direttore Amministrativo, nomina, tra gli altri, i Responsabili delle Aree Autorizzazioni e Concessioni;

DATO ATTO:

- che, come si evince dal documento sull'Assetto organizzativo generale di Arpae approvato con D.D.G. n. 70/2018 e dal Manuale organizzativo approvato con D.D.G. n. 90/2018, il Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni dirige i Servizi Autorizzazioni e Concessioni delle sedi operative provinciali, fra i responsabili delle quali è nominato;
- che, pertanto, il dirigente a cui conferire l'incarico dirigenziale di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro - previo espletamento della procedura di cui all'art. 6 Reg. Inc. - deve essere individuato tra i dirigenti che risultino titolari di incarico dirigenziale di Responsabile di Servizio Autorizzazioni e Concessioni afferente all'ambito territoriale dell'Area Centro (Modena e Ferrara);

RICHIAMATI:

- al fine dell'individuazione dei criteri guida per il conferimento dell'incarico dirigenziale in questione:
 - l'art. 19 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. che, tra l'altro, chiarisce la natura contrattuale dell'incarico dirigenziale, con riferimento alla definizione del trattamento

economico, attribuendo al provvedimento di conferimento dell'incarico l'individuazione dell'oggetto e della durata, nonché gli obiettivi che il dirigente è tenuto a conseguire;

- le norme contenute nei CCNL vigenti in Arpae per le Aree della Dirigenza riguardanti, in termini di garanzie contrattuali, le modalità ed i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
- il citato Reg. Inc., approvato con D.D.G. n. 91/2018, nell'ambito del quale, con particolare riferimento alla realtà organizzativa ed all'assetto delle competenze dell'Agenzia, vengono specificate le procedure ed i criteri per l'attribuzione degli incarichi di responsabilità ai dirigenti, nonché, come sopra rilevato, i soggetti titolari del potere di nomina;

DATO ATTO:

- che, ai sensi del suddetto art. 6 del Reg. Inc., con Avviso (prot. PG/2019/152191 del 3/10/2019) pubblicato dal 3/10/2019 al 23/10/2019 sul sito intranet dell'Agenzia e affisso alle bacheche delle diverse strutture aziendali per l'adeguata informazione a tutti i dirigenti di Arpae, è stata resa nota l'attivazione della procedura per il conferimento dell'incarico dirigenziale in oggetto;

RICHIAMATO in particolare:

- l'art. 5, comma 2, del Reg. Inc. che individua i seguenti criteri specifici per l'individuazione del dirigente più idoneo al conferimento di ogni incarico che l'Agenzia intende attribuire:
 - a) **attitudini personali e capacità professionali**, valutate sia in relazione alla professionalità ed esperienza, già acquisite dai dirigenti in servizio, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina o professione di riferimento. Con riferimento alla verifica effettuata anche dal Collegio Tecnico ove prevista, la valutazione tiene conto del curriculum professionale e dell'analisi delle attività svolte nell'ambito degli incarichi assegnati; della produzione tecnico-scientifica attinente al contenuto culturale e professionale dell'incarico da svolgere, ovvero riguardante l'attività tecnica, gestionale, manageriale in relazione all'organizzazione dell'Agenzia; della partecipazione ad attività di ricerca, progetto e di formazione riferite all'incarico da assegnare; della capacità di relazione e di collaborazione interna ed esterna; della pertinenza dell'esperienza acquisita rispetto all'attività da svolgere, avuto riguardo anche a esperienze - attinenti all'incarico da conferire - di direzione eventualmente maturate all'estero, presso altre Amministrazioni Pubbliche o nel settore privato;

dell'orientamento all'innovazione;

- b) **raggiungimento dei risultati** con riferimento agli obiettivi posti dai piani e programmi dell'Agenzia nell'espletamento delle funzioni precedentemente svolte, desumibili dalla valutazione annuale, validata dall'Organismo Aziendale di Supporto (OAS) all'Organismo di Valutazione unico per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae, istituito ai sensi dell'art. 9 della Disciplina approvata con D.G.R. n. 334/2014;
- c) **specifiche competenze organizzative possedute** con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali quali competenze richieste dalla posizione dirigenziale da attribuire, sulla base del "Repertorio dei comportamenti organizzativi dei dirigenti". L'analisi delle specifiche competenze organizzative possedute tiene conto degli esiti della valutazione annuale delle stesse, effettuata con riferimento alle funzioni precedentemente svolte;
- d) **osservanza delle direttive** impartite dall'organo competente, secondo quanto definito dall'art. 21 del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm. e dalla contrattazione collettiva;

CONSIDERATO:

- che, con riferimento alla procedura di conferimento dell'incarico dirigenziale in oggetto ha presentato domanda di partecipazione, entro i termini previsti nel sopra citato Avviso, la Dott.ssa Barbara Villani (dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena), come risulta da documentazione acquisita in atti con prot. PG/2019/158622 del 15/10/2019;

VALUTATO:

- il curriculum presentato, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) del Reg. Inc., dalla suddetta dirigente e conservato nella banca dati informatizzata custodita presso il Servizio Organizzazione e Risorse Umane;

CONSIDERATE ALTRESI':

- le risultanze dei processi di valutazione della suddetta dirigente da parte degli organismi preposti alla valutazione del personale di Arpae, come da documentazione conservata nel relativo fascicolo personale, presso il Servizio Organizzazione e Risorse Umane;

ATTESO:

- che, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c) del Reg. Inc., il dirigente competente per la nomina individua, previo colloquio con i dirigenti che hanno presentato domanda, sulla base dei criteri fissati dall'art. 5, comma 2, il dirigente a cui attribuire l'incarico specifico;

SPECIFICATO:

- pertanto, che la motivazione a supporto della scelta del dirigente a cui conferire l'incarico

dirigenziale è espressa, nel rispetto dei criteri di cui al citato art. 5 comma 2 del Reg. Inc., sia mediante una circostanziata valutazione di coerenza del curriculum del dirigente rispetto alle funzioni e ai compiti delle posizioni dirigenziali da ricoprire, sia mediante l'espletamento di colloquio con il dirigente medesimo;

DATO ATTO:

- che, in conformità a quanto disposto dall'art. 6, comma 1 lett. c) del Reg. Inc. sopra richiamato, in data 28/10/2019 è stato espletato il colloquio con la dirigente che ha presentato domanda per il conferimento dell'incarico dirigenziale in oggetto, come risulta dal verbale conservato agli atti (PG/2019/165879 del 28/10/2019);

CONSIDERATO:

- che ai fini del conferimento dell'incarico dirigenziale, si tiene conto - ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Reg. Inc. - con riferimento all'incarico da attribuire e sulla base di quanto descritto nei documenti organizzativi e nei documenti di programmazione dell'Agenzia formalmente approvati, dei seguenti elementi:
 - a) della "mission", delle aree di responsabilità, della tipicità e complessità del sistema relazionale proprio della posizione da ricoprire e delle principali attività di competenza;
 - b) del profilo di competenze della posizione dirigenziale;
 - c) dei programmi da realizzare e degli obiettivi fissati;

PRECISATO:

- che in conformità a quanto previsto nell'art. 10 del Reg. Inc., gli incarichi di natura gestionale individuati nei documenti aziendali quali incarichi di direzione di struttura complessa sono attribuiti per la durata di cinque anni e che la durata dell'incarico può essere inferiore laddove coincida con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo del dirigente interessato, ovvero con il conseguimento dei requisiti previsti per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, ai sensi delle vigenti disposizioni normative;

RILEVATO ALTRESI':

- che la posizione dirigenziale da ricoprire, oggetto del presente provvedimento, si caratterizza per i seguenti elementi distintivi:
 - *Oggetto dell'incarico*: l'oggetto ed il contenuto dell'incarico è descritto nei vigenti documenti organizzativi di Arpae, redatti ed approvati dall'Agenzia con deliberazione del Direttore Generale n. 70/2018, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale e con Deliberazione n. 90/2018, con cui è stato adottato il

documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente;

- *Obiettivi da conseguire*: gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpae e specificatamente negoziati annualmente fra il Direttore Generale ed il dirigente incaricato, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia;
- *Risorse d'avvio*: Arpae si impegna a mettere a disposizione di ciascun dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione e assegnazione del budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CCNL vigenti in Arpae per le Aree della Dirigenza;

RITENUTO pertanto:

- di procedere al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro alla Dott.ssa Barbara Villani, secondo le motivazioni di seguito esposte ed indicando, altresì, la relativa durata:

Posizione dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro

L'incarico dirigenziale viene conferito alla Dott.ssa Barbara Villani e ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 29/10/2019 con termine il 31/07/2024, quale data di cessazione del rapporto di lavoro, in applicazione delle disposizioni normative e contrattuali in materia di conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo.

Con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a) del Reg. Inc.:

si evidenzia che la Dott.ssa Barbara Villani risulta particolarmente idonea a ricoprire l'incarico in questione in quanto, come si evince anche dal curriculum personale acquisito agli atti, la dirigente oltre a possedere adeguati requisiti culturali e formativi, ha dimostrato nella propria esperienza professionale in Arpae una buona attitudine alla gestione delle risorse assegnate e alla gestione di processi complessi.

La dirigente ha ricoperto, con buoni risultati, l'incarico di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena già dal 01/09/2017. Nell'espletamento di tale incarico, la dirigente ha assicurato le funzioni di autorizzazione e concessione, in conformità con la vigente normativa ed in coerenza con le strategie agenziali e le esigenze rilevate dagli stakeholder a livello territoriale, garantendo l'interfunzionalità dei processi operativi locali ed operando in collaborazione con le altre strutture della rete.

Le posizioni dirigenziali ricoperte dalla dirigente, come emerge dal curriculum personale, ed i risultati conseguiti rivelano buone attitudini gestionali, relazionali e professionali. In

particolare si rileva che:

- in qualità di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena ha promosso l'efficientamento dei processi di rilascio delle autorizzazioni e concessioni, con particolare riferimento ai procedimenti AIA e VIA;
- dal 2012 la Dott.ssa B. Villani ha ricoperto l'incarico di alta specializzazione di Responsabile CTR Gestione Integrata Rifiuti, Siti Contaminati, Subsidenza e, dal 2009, l'incarico di Responsabile CTR Gestione Integrata dei Rifiuti; nel corso di tale periodo la dirigente ha maturato buone capacità gestionali di organizzazione e pianificazione delle attività afferenti alla struttura da lei diretta, di gestione delle risorse assegnate; la dirigente ha dimostrato, altresì, buone capacità relazionali nei confronti di clienti istituzionali di livello regionale e nazionale;
- dal 2004 la Dott.ssa B. Villani ha ricoperto l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Progetti Complessi Suolo-Rifiuti maturando buone capacità professionali, di gestione e coordinamento dei processi anche complessi afferenti all'Area da lei diretta; inoltre, dal 2007 al 2008, in aggiunta all'incarico predetto la dirigente ha ricoperto, altresì, l'incarico di "Responsabile Area Progetti Complessi Ecosistemi Idrici";

Le attività svolte nel corso degli incarichi dirigenziali ricoperti evidenziano:

- il possesso di una adeguata professionalità ed esperienza pluriennale nelle materie di riferimento dell'incarico in oggetto, avendo riguardo in particolare alla significativa conoscenza delle disposizioni normative in materia ambientale con specifico riferimento alla gestione dei rifiuti;
- il possesso di buone competenze espresse sia nel campo della programmazione del lavoro sia nell'orientamento ai risultati, nonché ottime capacità di adattarsi al cambiamento e di lavorare in diversi contesti organizzativi;
- buona propensione alla promozione della diffusione della conoscenza, con riferimento anche alle attività di docenza svolte nell'ambito di diversi corsi di alta formazione per tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, nonché del Master in Management del Controllo Ambientale;
- ottima propensione all'innovazione e capacità di elaborare soluzioni condivise per la gestione di problematiche complesse, sviluppata anche attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro interni ed esterni ad Arpa, nonché attraverso un'attività di collaborazione con la Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e sugli illeciti ambientali ad esse correlati;

Nello svolgimento degli incarichi dirigenziali affidati, la Dott.ssa B. Villani ha raggiunto

positivi risultati nella gestione delle strutture assegnate e tale gestione si è caratterizzata, in particolare, per i seguenti aspetti:

- efficientamento del presidio della normativa sui rifiuti e siti contaminati e delle ripercussioni che l'applicazione di nuove norme ha sulle attività di vigilanza e controllo e sulle attività analitiche svolte da Arpae;
- consolidamento e miglioramento della performance operativa del servizio di riferimento e presidio della realizzazione di progetti di efficientamento, quali l'aggiornamento del catasto dei siti contaminati, la standardizzazione di protocolli analitici specifici per tipologie di rifiuti, l'implementazione del sistema regionale rifiuti;
- sviluppo di elevate capacità di relazione, anche con gli interlocutori istituzionali, nonché sviluppo di buone capacità di collaborazione interna ed esterna, avuto riguardo, in particolare, anche al supporto prestato alla Regione Emilia-Romagna con riferimento all'approvazione del Piano regionale rifiuti ed all'avvio delle relative azioni di monitoraggio.

DATO ATTO:

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. b) del Reg. Inc.:
 - del raggiungimento dei risultati con riferimento agli obiettivi assegnati alla dirigente sopra richiamata nell'espletamento delle funzioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come si desume dall'esame delle verifiche compiute annualmente dagli organismi preposti alla valutazione del personale dell'Agenzia e conservate agli atti;

DATO ATTO INOLTRE:

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. c) del Reg. Inc.:
 - della valutazione positiva delle specifiche competenze organizzative possedute dalla dirigente sopra richiamata, con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali, come si desume dall'esame delle specifiche schede di valutazione conservate agli atti;

DATO ATTO ALTRESI':

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. d) del Reg. Inc.:
 - che dalla documentazione conservata gli atti non emergono elementi di inosservanza delle direttive impartite alla dirigente sopra richiamata dagli organi competenti, nello svolgimento degli incarichi dirigenziali fino ad oggi ricoperti;

DATO ATTO INFINE:

- che nei confronti della suddetta dirigente non sono stati segnalati comportamenti

disciplinariamente rilevanti;

PRESO ATTO:

- della valutazione positiva delle attività professionali espressa dal Collegio Tecnico come da documentazione conservata agli atti;

PRECISATO:

- che la retribuzione di posizione per l'incarico dirigenziale conferito con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nell'Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali, Rep. n. 315/2018;

PRECISATO ALTRESI':

- che secondo quanto previsto all'art. 4, comma 5, del Reg. Inc. con apposito atto contrattuale stipulato fra Arpae e la dirigente interessata sarà definito il relativo trattamento economico;

RICHIAMATO INFINE:

- il D.Lgs. n. 39/2013 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1 commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012 n. 190";

RILEVATO:

- che l'incarico che viene conferito con il presente provvedimento riveste natura di incarico di direzione di struttura complessa e che, pertanto, la dirigente incaricata ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del sopra citato D.Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo;
- che tale dichiarazione costituisce allegato A) alla presente deliberazione ed è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;

RILEVATA LA NECESSITA':

- di richiamare nel presente atto, ai sensi dell'art. 14, comma 1 quater, del D.Lgs. n. 33/2013 - inserito dal D.Lgs. n. 97/2016 - gli obiettivi di trasparenza assegnati alla dirigente incaricata per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati, informazioni e documenti attribuiti alla sua competenza, secondo quanto specificato nel Piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di Arpae, pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale;
- di riportare, altresì, i predetti obiettivi di trasparenza nel contratto di conferimento dell'incarico dirigenziale della dirigente;
- di specificare ulteriormente gli obiettivi della trasparenza della dirigente incaricata - anche

avuto riguardo a quanto previsto nell'ambito del Piano della Performance - nella scheda individuale di valutazione, in quanto la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali, ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. n. 33/2013;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo Dott.ssa Massimiliana Razzaboni e del Direttore Tecnico Dott. Franco Zinoni, espressi ai sensi della L.R. n. 44/95;

DATO ATTO altresì:

- che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 è la Dott.ssa Lia Manaresi, Responsabile del Servizio Organizzazione e Risorse Umane;

DELIBERA

1. di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro nei confronti della Dott.ssa Barbara Villani;
2. di stabilire che il suddetto incarico dirigenziale è conferito con decorrenza dal 29/10/2019 e fino al 31/07/2024, quale data di cessazione del rapporto di lavoro, in applicazione delle disposizioni normative e contrattuali in materia di conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo;
3. di precisare che alla dirigente incaricata verrà fatto sottoscrivere un contratto per il conferimento di incarico dirigenziale secondo quanto previsto nell'art. 4, comma 5, del Reg. Inc. approvato con D.D.G. n. 91/2018;
4. di precisare che la retribuzione di posizione per l'incarico dirigenziale conferito con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nell'Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali, Rep. n. 315/2018;
5. di dare atto, infine, che la dirigente incaricata ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo; tale dichiarazione costituisce allegato A) alla presente deliberazione ed è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO
(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE
(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

Arpae
Data 28/10/19
Prot. 165898
Dest. BORTONE FERRETTI (dir.)

All. 1 - Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti a tempo indeterminato con incarico di struttura complessa o semplice)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

Il/La sottoscritto/a VILCINI BARBARA nato/a il 01/07/1957 dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente presso Arpae

DICHIARA
(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'
(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs. n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

² Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *"Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."*

Data 28/10/2019

Il/la dirigente Dott./Dott.ssa Bobardillo (indicare nome e cognome)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.